

I GLICINI DI VILLA BARDINI

IL GIARDINO DI BOBOLI, LA CERTOSA DEL GALLUZZO

FIRENZE, Domenica 28 Aprile 2024

Ore 7.00 Partenza da via Aspromonte, Imola, in direzione Firenze (*eventuale raccolta di partecipanti lungo il percorso*).

Passeggiata guidata al **GIARDINO DI BOBOLI**, situato alle spalle di Palazzo Pitti e iniziato nel 1549. I Medici per primi ne curarono la sistemazione, creando il modello di giardino all'italiana che divenne esemplare per molte corti europee. La vasta superficie verde suddivisa in modo regolare, costituisce un vero e proprio museo all'aperto, popolato di statue antiche e rinascimentali, ornato di grotte e di grandi fontane.



Di notevole suggestione è la zona a terrazzamenti e del settecentesco padiglione del Kaffeehaus, raro esempio di architettura rococò in Toscana. Proseguiamo a piedi fino ai famosi **GIARDINI DI VILLA BARDINI** per la magnifica **FIORITURA DEI GLICINI**. La splendida posizione panoramica su Firenze le valse il nome di "Villa Belvedere", ricordando i "Casini di Delizia", nati per il riposo e lo svago e circondati da coltivazioni agricole con fini produttivi ed



ornamentali. Il Giardino integra al suo interno tre giardini: dal giardino all'italiana, con la magnifica scalinata barocca, al bosco all'inglese che, con i suoi elementi esotici, rappresenta un raro esempio di giardino anglo-cinese, fino al parco agricolo in cui ha trovato posto un nuovo frutteto e lo splendido pergolato di glicini.

Proprio i **glicini sono i veri protagonisti** della nostra visita: soprannominato "*il fiore della coscienza*", il glicine ha una provenienza lontana: portato come rarità dalla Cina da Marco Polo, è caratterizzato da una crescita rapida, intensa e costante: la pianta

rampicante, proprio come la coscienza umana, si sviluppa velocemente a spirale sino ad abbracciare il mondo esterno. Pranzo facoltativo in fase di definizione.

Nel pomeriggio visita della **CERTOSA DI FIRENZE DEL GALLUZZO**. Nata nella prima metà del XIV secolo, la Certosa del Galluzzo è un complesso monastico situato sulla sommità del Monte Acuto. Al suo interno vi lavorarono Giovanni della Robbia e Jacopo Carucci, detto il Pontormo. Deve il nome all'Ordine dei Certosini, che la fondarono nell'XI secolo. Come tutte le altre Certose, sorge in luoghi lontani dai centri abitati per sottolineare l'ideale solitario della vita certosina. Al termine delle visite rientro a Imola.

L'itinerario si svolge principalmente a piedi, con alcune salite/discese nei giardini.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE – minimo 20 persone: € 125.00

Iscrizioni con versamento di acconto di € 50,00 - Saldo entro il 12 Aprile

La quota comprende: viaggio in pullman GT riservato; tasse di ingresso e parcheggi; visita guidata ed ingressi come da programma; assicurazione medica (massimale di € 1000,00); accompagnamento e assistenza A.PI Studio durante il viaggio. **La quota non comprende:** pranzo, quanto non espressamente citato in "*comprende*".



Informazioni e iscrizioni: A.PI STUDIO, Progetti di viaggio

Via XX Settembre 29B - 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 1891345 Cell. 340 341 3753

www.apistudioviaggi.it info@apistudioviaggi.it